

FÜST MILÁN

Milán Füst, nato nel 1888, è il primo cultore del verso libero nella lirica magiara. La sua poesia è la sua vita interiore vissuta; poesia lontana da quella dei poeti suoi coetanei. Infatti, leggendo i suoi versi, sembra di udire la voce cupa e melanconica d'un monaco medioevale, che parli dell'eterna infelicità del genere umano e della sua piccolezza di fronte all'infinito.

Poesia triste e tetra, piena di tormento.